

**LA CULTURA DELLA VALUTAZIONE:
DIFFUSIONE E TRAIETTORIE DI SVILUPPO**

**XXII Congresso Nazionale
Associazione Italiana di Valutazione**

1, 2 e 3 aprile 2019

Università IUAV di Venezia - IUAV

**Valutare la Terza Missione dell'Università: processi partecipativi e
meccanismi di consultazione**

Brigida Blasi ANVUR,

Fausta Scardigno, Serafina Pastore,

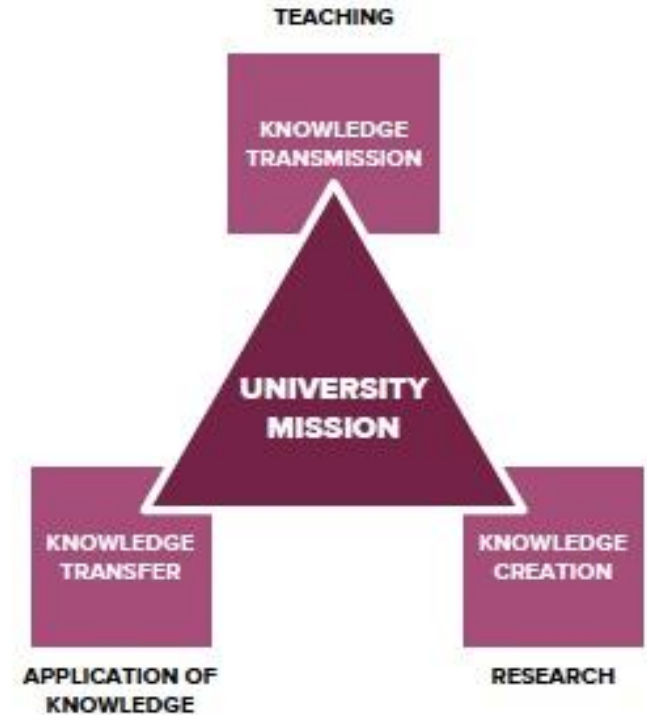
Francesco Guaragno, Pasqua Rutigliani, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Problema: perché «Terza»?

Il tema della Terza Missione diventa da un lato sempre più rilevante con l'avvento della «società della conoscenza», nella quale lo sviluppo e il benessere non dipendono soltanto dalla produzione di beni, ma anche dalla capacità di recepire e utilizzare le continue innovazioni provenienti dalla scienza e dalla tecnologia.

Dall'altro lato il rischio di produrre **meccanismi di stratificazione della Terza Missione** (in quanto appunto «Terza») diventa sempre più realistico.

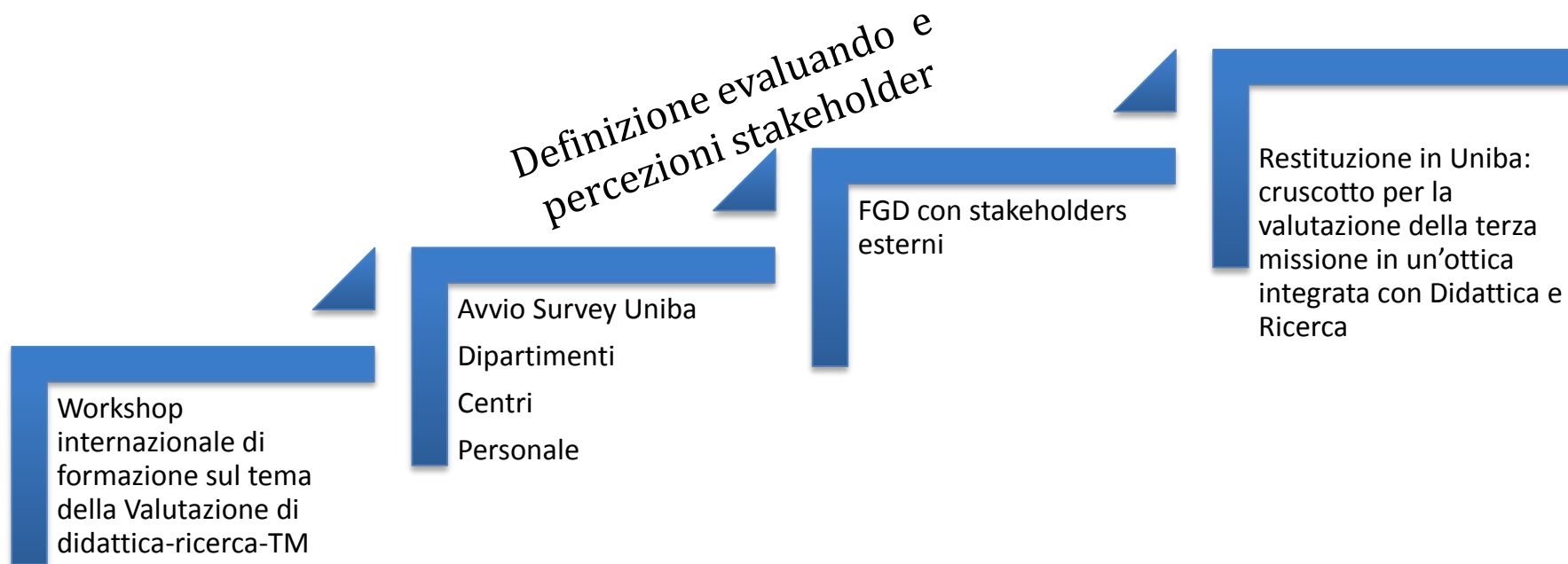
L'università di Bari ha lanciato l'idea di una **visione integrata di didattica – ricerca e terza missione** sostenuta proprio a partire dalla esigenza della **Valutazione**.



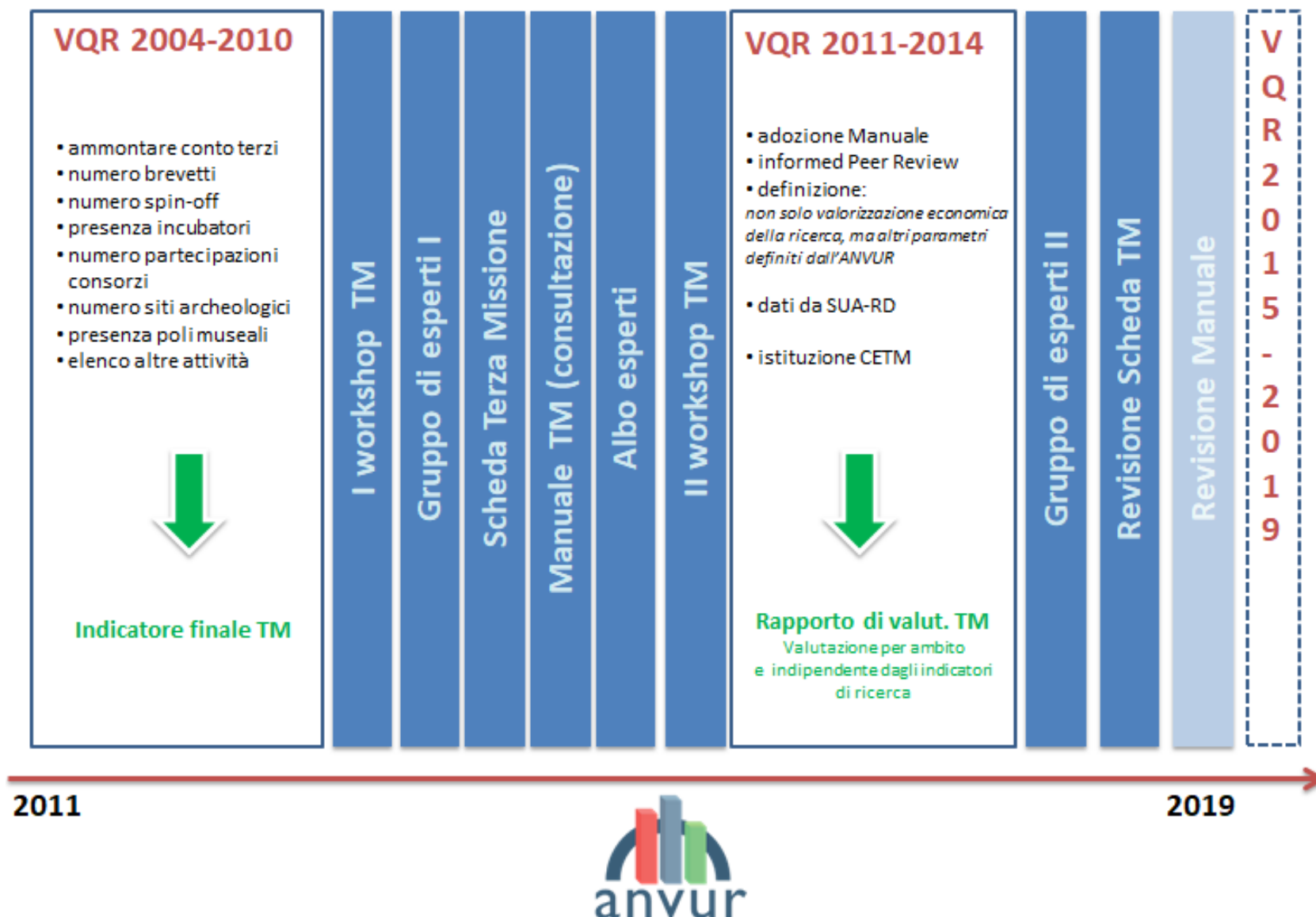
Obiettivi

- Riflettere sul **valore democratico e pluralista della valutazione (Stame, 2016)** come chance reale per creare terreni di sperimentazione dell'integrazione possibile di didattica, ricerca e terza missione dell'università;
- Declinare il tema della valutazione nel contesto universitario facendo emergere i meccanismi di consultazione dei modelli istituzionali (Anvur, 2018), delle pratiche internazionali (KEF, 2019) e dei processi attivati nei singoli contesti accademici (Uniba, 2019).

Per un disegno valutativo pluralista



1. Valutazione TM ANVUR



Definizione e perimetro

valorizzazione della ricerca

PROPRIETÀ
INTELLETTUALE

SPIN-OFF

ATTIVITÀ CONTO
TERZI

STRUTTURE DI
INTERMEDIAZIONE

produzione di beni pubblici

PATRIMONIO
CULTURALE

CONTRIBUTO ALLA
SALUTE PUBBLICA

FORMAZIONE
CONTINUA

PUBLIC
ENGAGEMENT

Meccanismi di consultazione nel Modello ANVUR - TM

- Manuale ANVUR 2015:
 - strategia istituzionale come framework valutativo: le università scelgono in autonomia il mix di attività di TM a seconda di storia, competenze, territorio e aree di eccellenza
 - peer review informata (analisi di indicatori quantitativi mediante il giudizio esperto – maturity model)
 - per ciascuna delle otto aree: criteri, indicatori & domande valutative
- Utilizzo di dati standardizzati e comparabili su università e enti per la produzione di ~90 indicatori: costruzione di strumento di raccolta dati (SUA-RD p. Terza) e rilevazione 2011-2014
- Revisione dello strumento di raccolta dati (SUA-TM) per rilevazione 2015-17:

maggior rilievo a obiettivi strategici di TM, inclusione di nuove attività di TM, definizioni più precise per beni pubblici, maggior enfasi su utilizzo e impatto
- Approccio valutativo - **confronto con esperienze internazionali, consultazione delle comunità e conduzione di sperimentazioni**

Consultazione e sperimentazione

1) Elaborazione del Manuale di Valutazione 2015

- (dopo VQR1) Istituzione GdL Terza Missione e raccolta contributi
- Proposta Manuale ANVUR versione 1
- Consultazione Atenei (2 mesi) - Raccolta ed elaborazione delle istanze
- Proposta Manuale ANVUR versione finale (15/04/2015)
- Organizzazione di 3 workshop di discussione (di cui uno internazionale)
- Partecipazione a 2 progetti OCSE su metodologia ANVUR
- Networking istituzionale con Research England (sul KEF), UK



2) Costruzione dello strumento di raccolta dei dati, SUA-RD Parte Terza

- Collaborazione con il GdL Terza Missione e progettazione della scheda SUA-TM corredata di Linee guida
- Costruzione sistema informativo SUA-TM – rilevazione pilota (su base volontaria)
- Costruzione sistema informativo SUA-TM – rilevazione a regime (utilizzo in VQR11-14)
- Supporto tecnico e operativo (attivazione casella mail) e pubblicazione di Q&A



3) Revisione dello strumento di raccolta dei dati, SUA-RD Parte Terza

- Prima proposta revisione SUA-TM/IS
- Istituzione GdL TeMI
- Consultazione CRUI - Raccolta ed elaborazione delle istanze
- Proposta revisione SUA-TM/IS versione finale corredata di Linee guida
- Partecipazione a 22 incontri pubblici: 4 conferenze internazionali e nazionali, 9 incontri presso Univ./EPR, 9 eventi organizzati con network tematici (APENET, RUIAP, SMA, ...), territoriali (regione Toscana, Conferenza Stato-Regioni...) e istituzionali (CRUI, CODAU, CONVUI, RAU, ...)



2. Il nuovo Knowledge Exchange Framework



About Us News, events and publications Research Knowledge Exchange Finance

Blog

University Enterprise Zones: RED
Fund call for University Enterprise
Zones (UEZ)

The Higher Education Innovation
Fund (HEIF)

Knowledge exchange framework

The Connecting Capability Fund
(CCF)

The HE-BCI survey

Home > Knowledge Exchange > Knowledge exchange framework

Knowledge exchange framework (KEF)

These pages provide information on Research England's work to develop a knowledge exchange framework. We will continue to add useful documents and resources.

The framework Principles and good practice KEF metrics Consultation

In November 2017, the Government asked the former HEFCE to lead on developing the knowledge exchange framework, to support the Government's Industrial Strategy 'Building a Britain fit for the future'.

Research England have provided advice and recommendations to the Universities minister and in November 2018 the Universities minister Sam Gyimah MP accepted our recommendations.

Consultation

Consultation responses on the proposals for the knowledge exchange framework were invited from any higher education institution, association, organisation or individual with an interest in knowledge exchange through an online consultation survey. The consultation closed on Thursday 14 March 2019.

The proposals that were the subject of the consultation are set out in detail in the consultation document, its annexes and associated linked documents. These documents together represent the most up-to-date information and final proposals for the design and implementation of the KEF.

An export of the online consultation questions is **provided for reference only** as a downloadable document. However, the consultation has now closed and no further responses will be accepted.

Submissions are currently being analysed by Research England and we anticipate publishing an analysis of responses in early summer 2019.

A link to a video walkthrough of the KEF visualisation is available below.



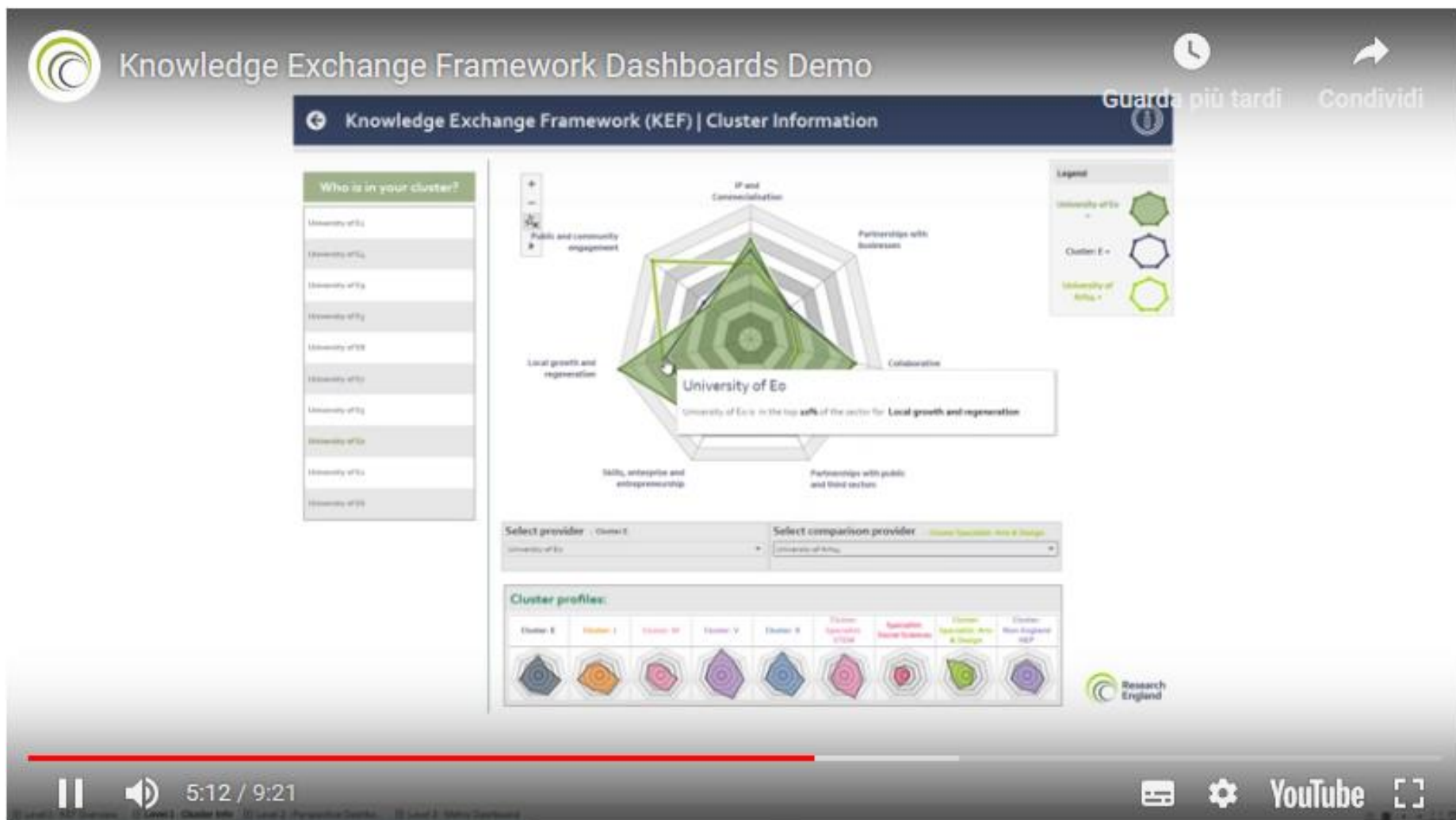
Scopi del KEF - Knowledge Exchange Framework

- Fornire alle università una fonte di informazioni e dati utili sulle loro attività di KE per scopi di analisi, confronto e miglioramento delle performance
- Aumentare la visibilità delle università e dei loro punti di forza e contribuire ai processi decisionali interni alle imprese e in generale di chi utilizza (o può utilizzare) la conoscenza accademica
- Rendere più accessibili le informazioni sulle performance, anche in ottica comparata, per finalità di trasparenza e accountability
- **Primo esercizio sistematico sulla terza missione**

Meccanismi di Consultazione nel KEF

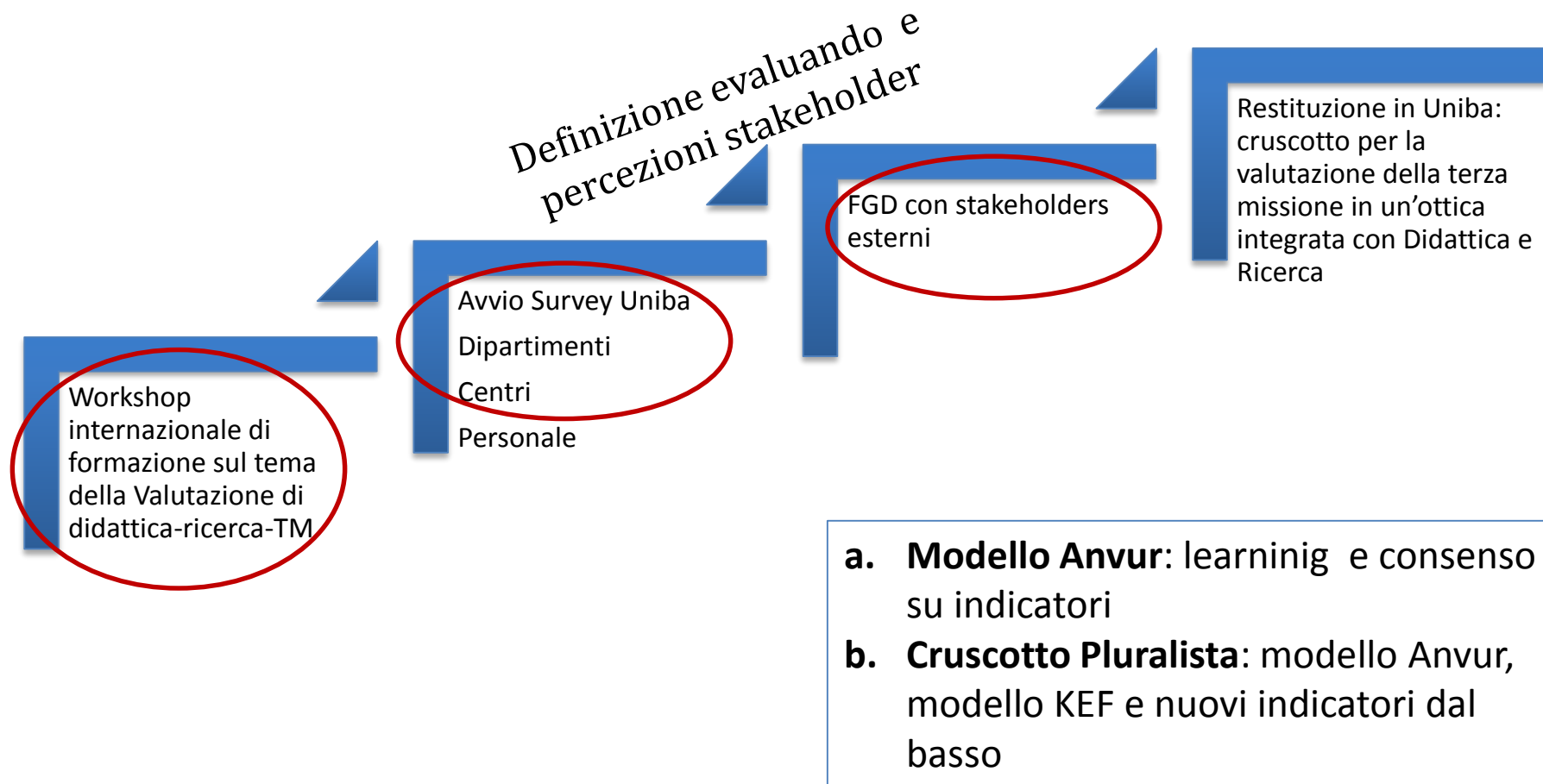
1. istituzione di un **gruppo tecnico** per l'elaborazione dell'impianto
2. lancio di una [call for evidence](#):
 - *sentiment* da parte della comunità
 - atteggiamento riguardo l'uso delle metriche e delle informazioni contestuali/narrative
 - modalità di presentazione dei risultati
3. [consultazione on-line](#) su:
 - scopi e l'impianto
 - sette prospettive e set di indicatori
 - utilizzo delle informazioni qualitative
 - modalità di visualizzazioni
 - implementazione e studio pilota
4. [esercizio pilota](#) e lancio di una call
5. [simulazione](#) del cruscotto KEF

DEMO del Cruscotto KEF

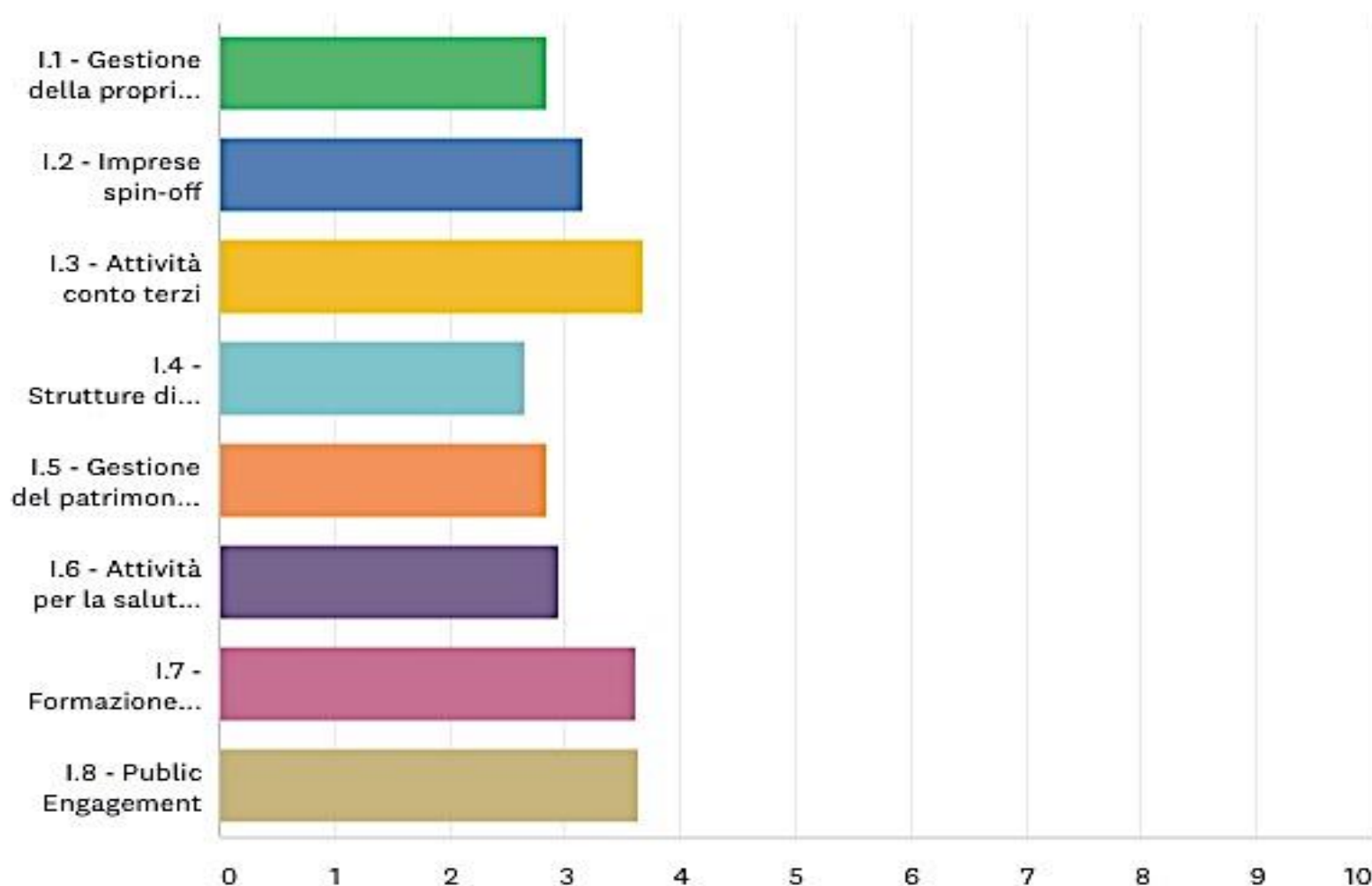


Knowledge Exchange Framework Dashboards Demo
(Credit Jisc Analytics Labs & Research England)

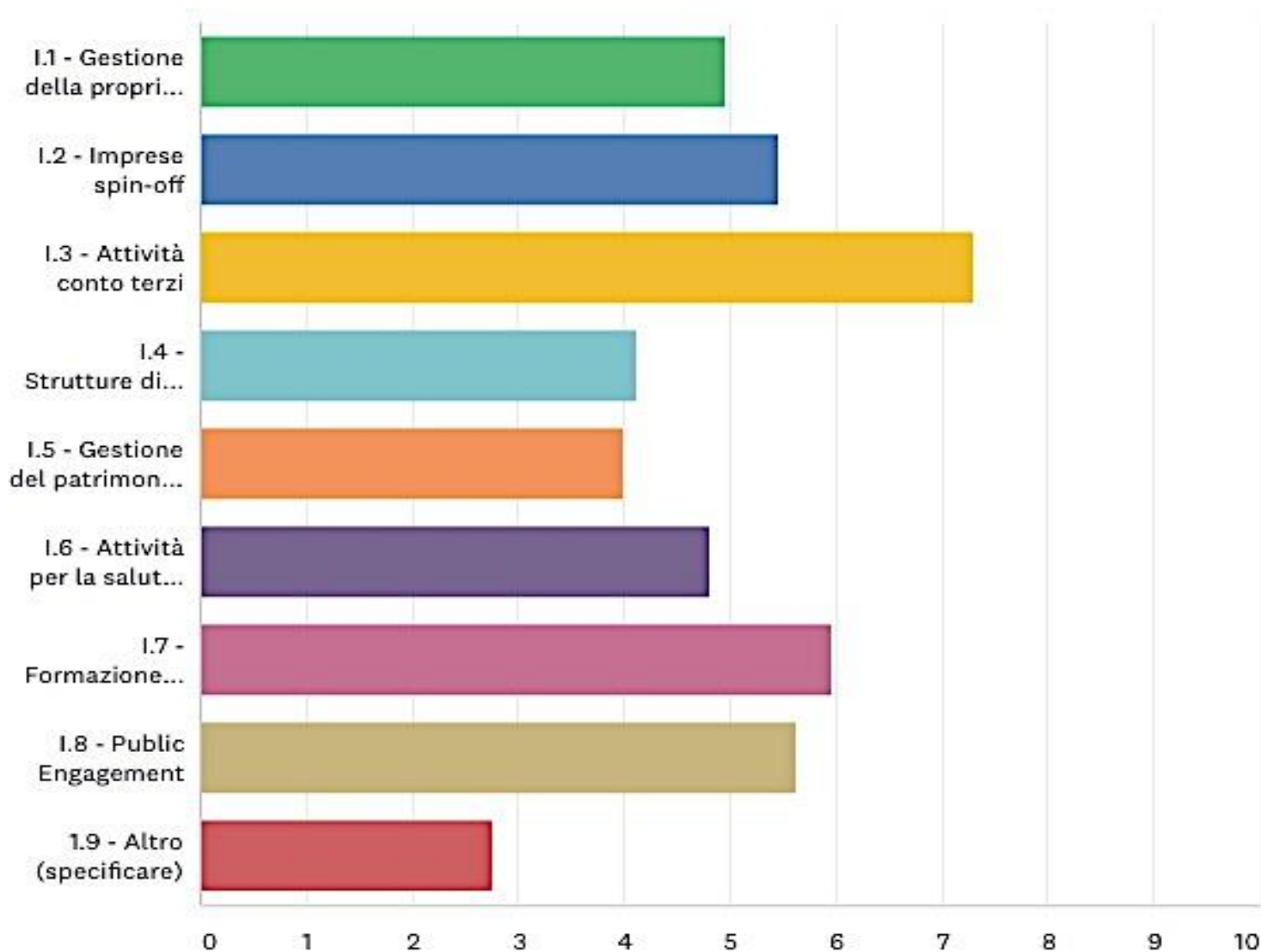
Stato di avanzamento del Disegno di Ricerca



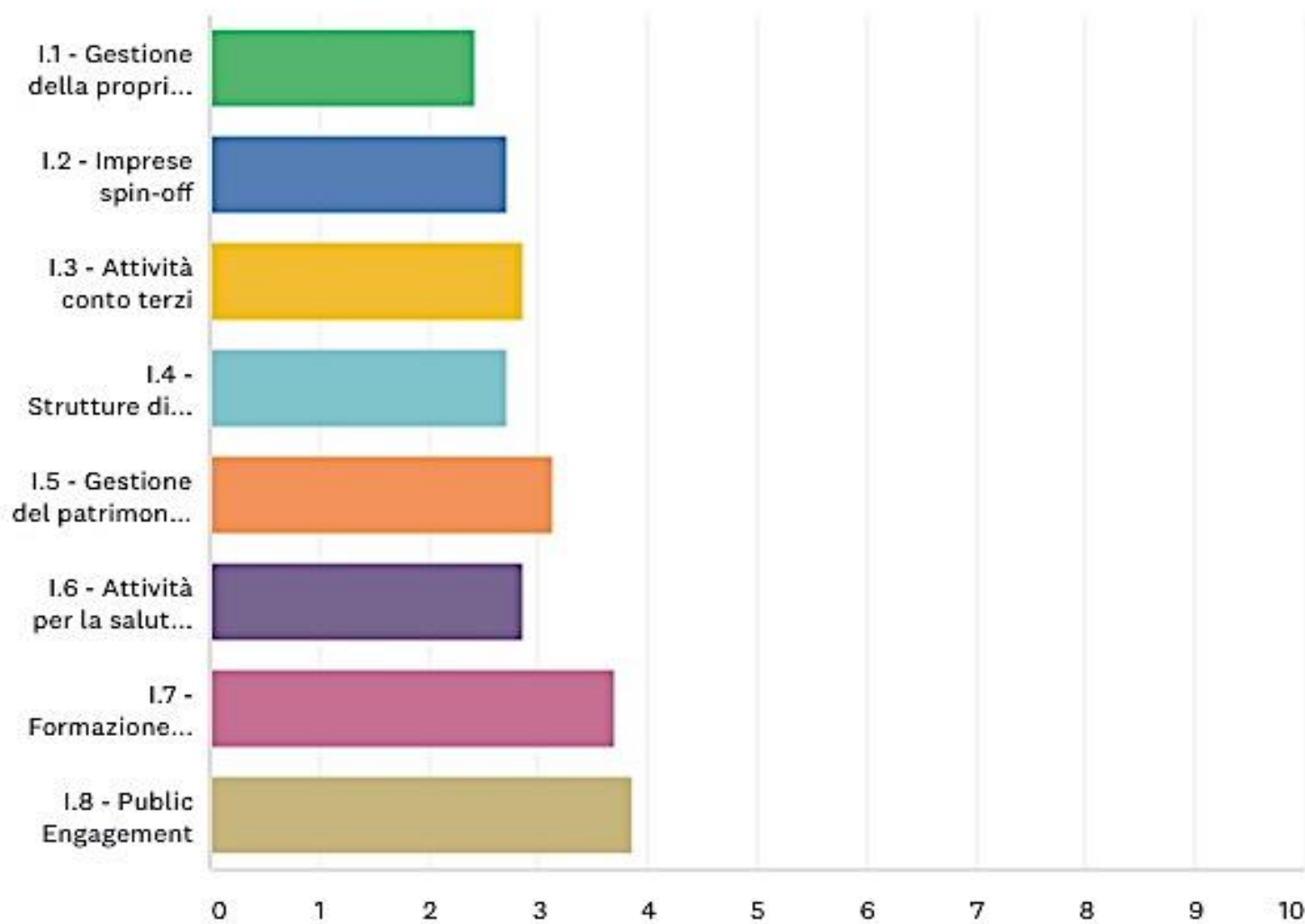
Prime evidenze della Consultazione Interna (23 Dipartimenti)



Priorità degli Indicatori ANVUR (23 Dipartimenti)

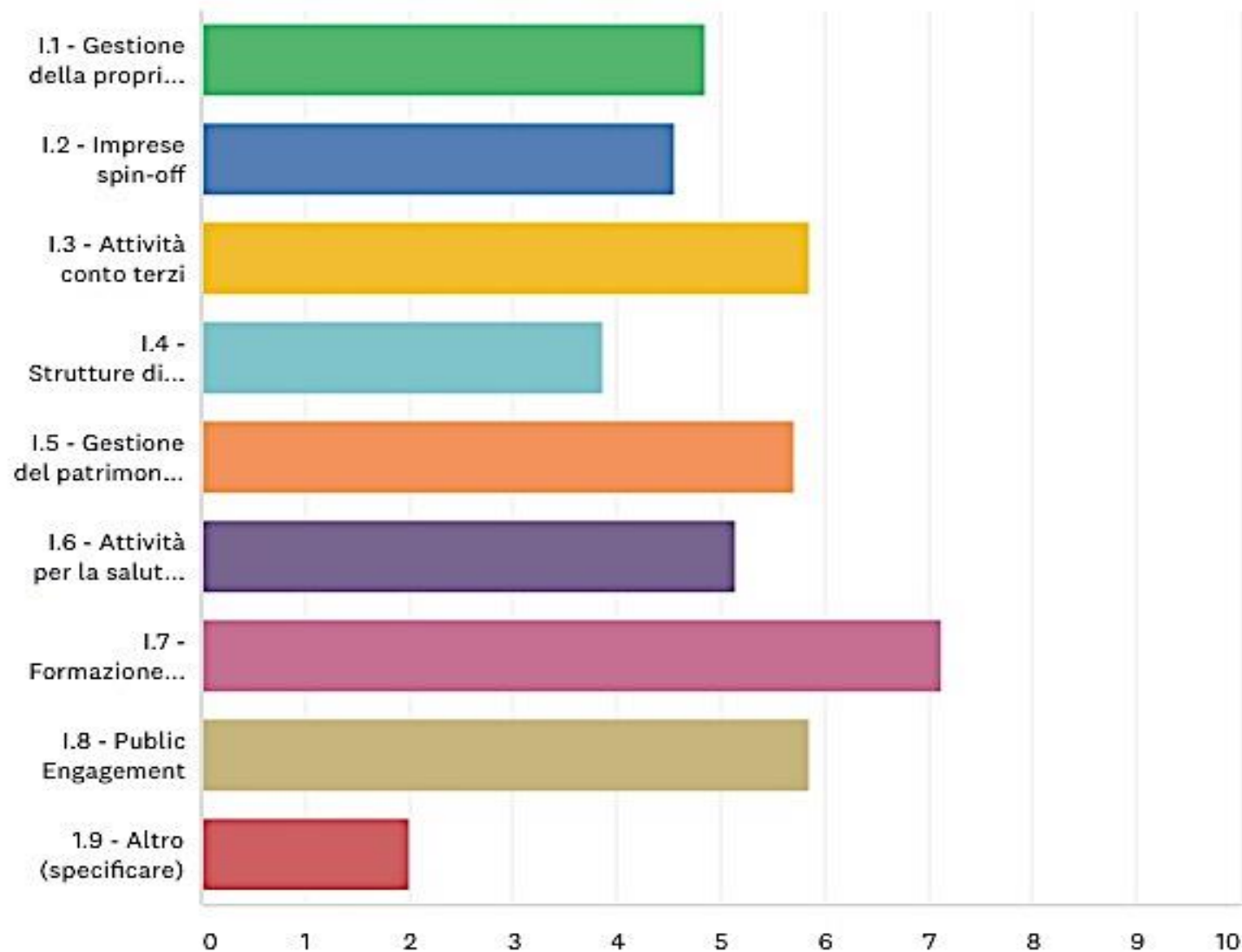


Prime evidenze della Consultazione Interna (9 Centri di Ateneo)



Priorità degli Indicatori ANVUR

(9 Centri di Ateneo)



Oltre gli indicatori ANVUR: Come valutare la Terza Missione in Uniba

Secondo la Sua esperienza quali altri indicatori possibili di Terza missione/Impatto della ricerca dovrebbero essere considerati ?

Il punto di vista dei Dipartimenti

Indicatori di impatto

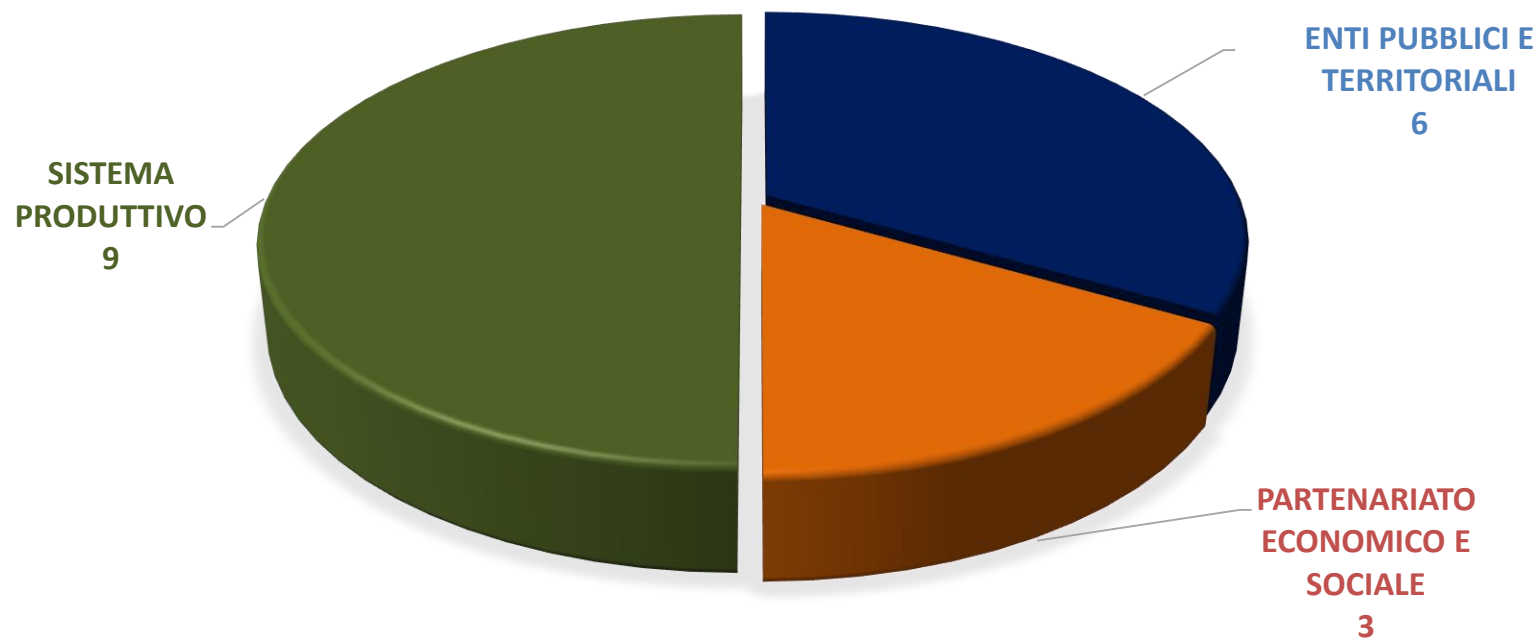
- Misurare la capacità di partecipazione (nonché di incidenza sulle decisioni operative) delle università ai tavoli tecnici di indirizzo politico degli enti locali, nazionali e internazionali
- Impatto sulla comunicazione esterna
- Imprenditorialità e studenti: maggior coinvolgimento
- Coinvolgimento degli Studenti con il mondo dell'imprenditoria
- Internazionalizzazione della ricerca e valorizzazione delle eccellenze

Il punto di vista dei Centri

indicatori di Processo

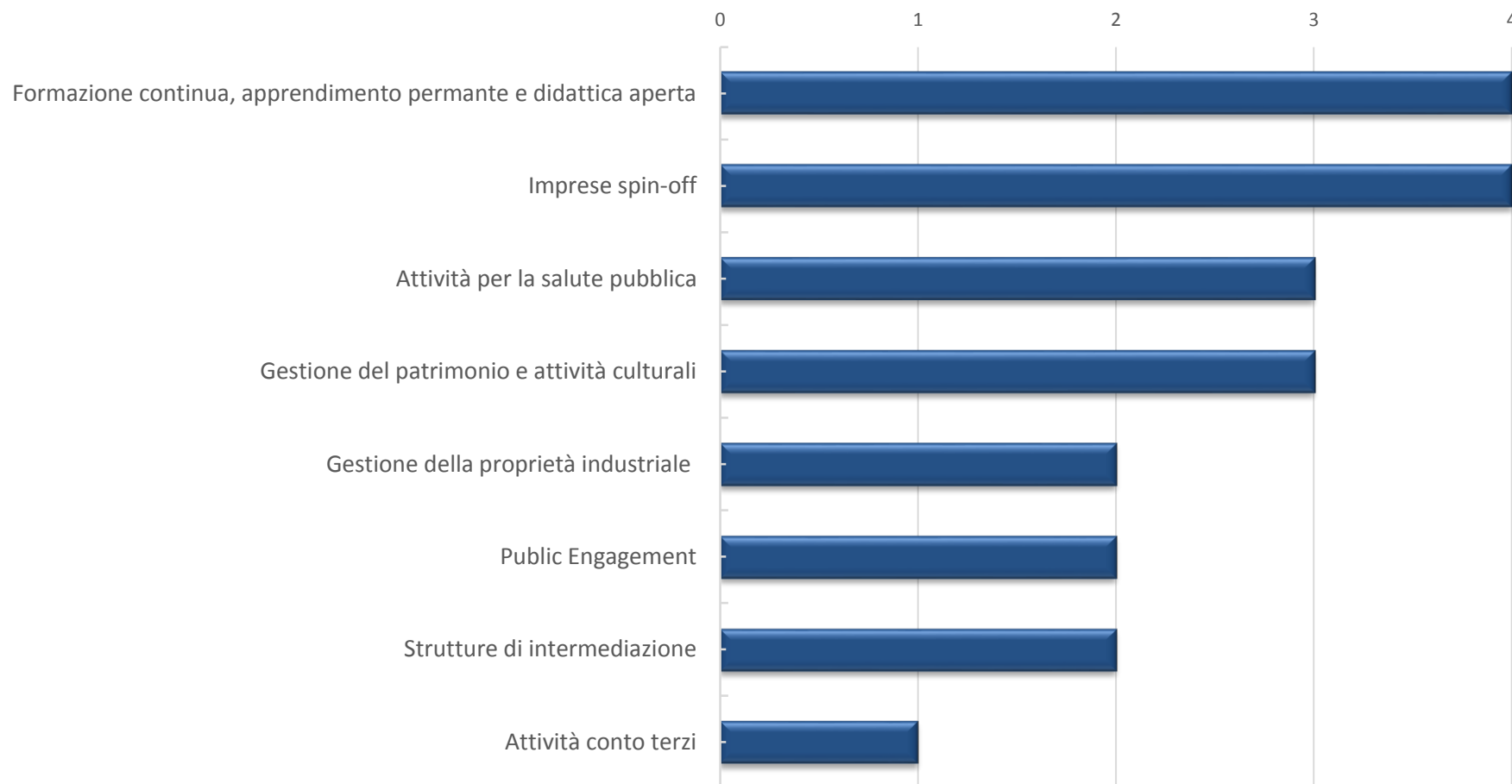
- Open Access (accesso aperto ai risultati della ricerca condotta in Ateneo)
- Collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano
- Orientamento alla ricerca e alle professioni nelle scuole
- Attività finalizzate all'inclusione
- Servizi di messa in trasparenza, individuazione e valutazione delle competenze, finalizzate o no alla certificazione
- Servizi di comunicazione esterna e valorizzazione della identità istituzionale
- Placement e servizi per la riduzione dello skill shortage

FGD con STAKEHOLDER Esterni



FGD con STAKEHOLDER Esterni

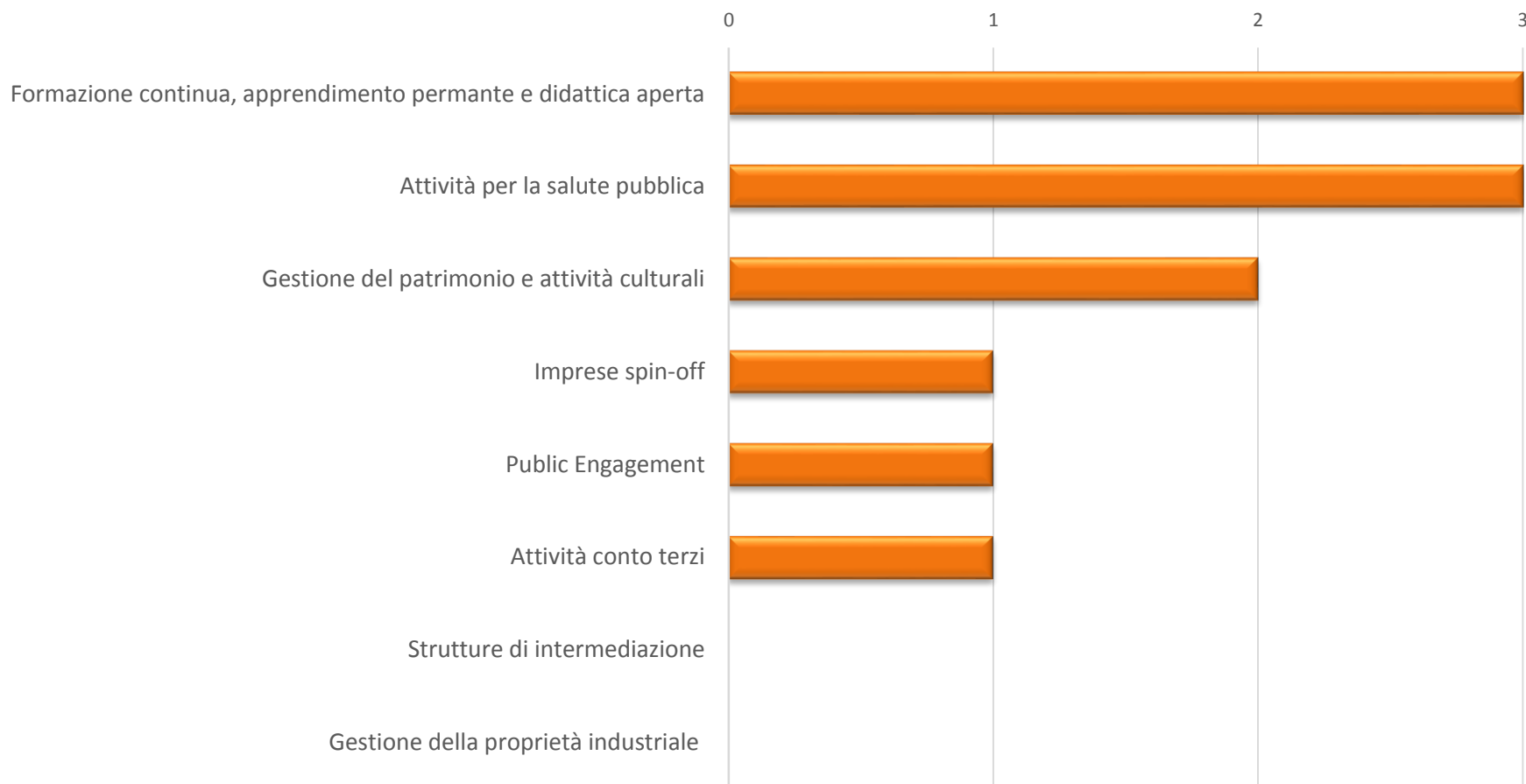
ENTI PUBBLICI E TERRITORIALI N. 6



Indicatori ANVUR TM: Numero di Stakeholder che hanno espresso il Valore «*Molto*»

FGD con STAKEHOLDER Esterni

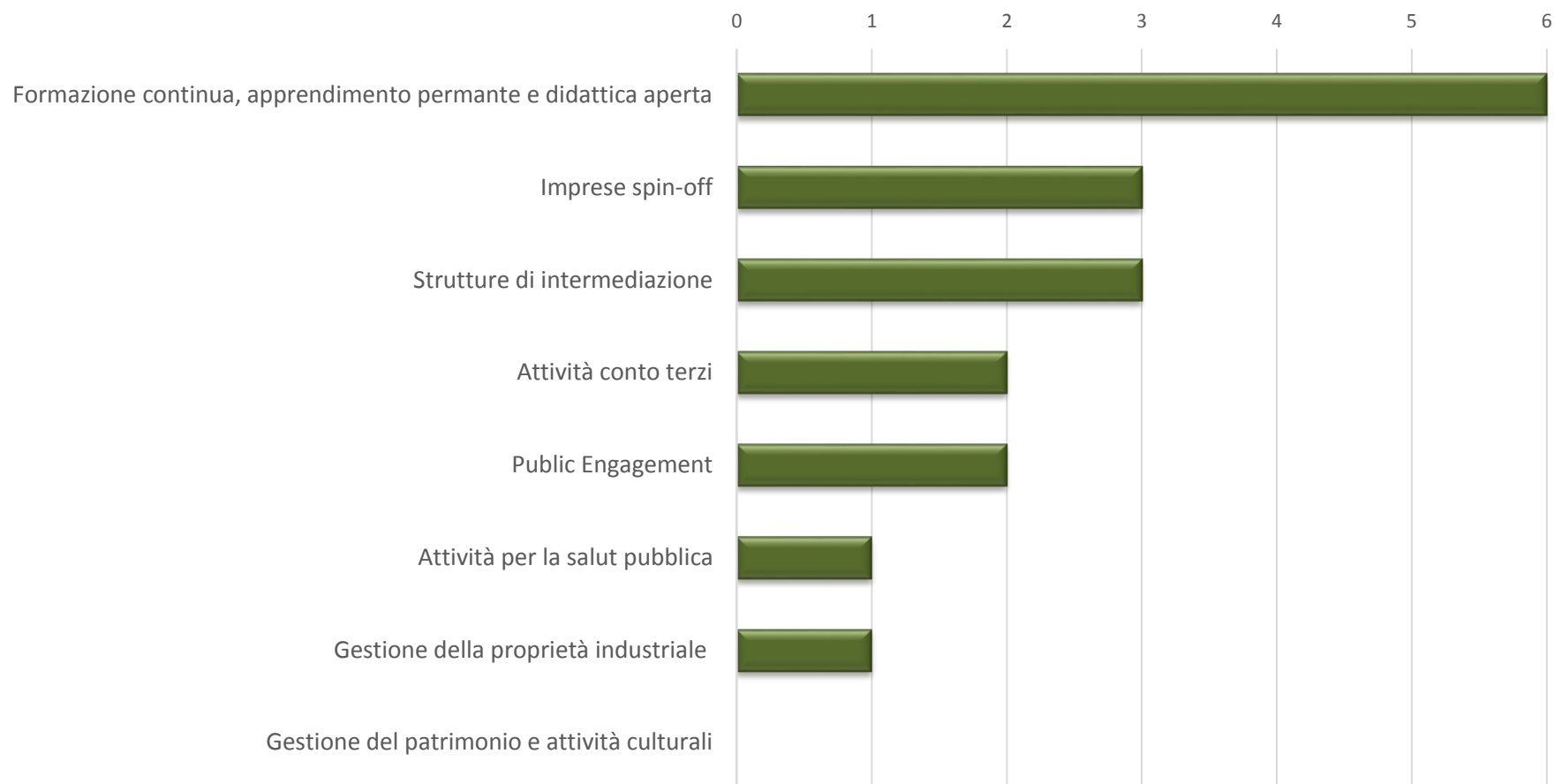
PARTENARIATO ECONOMICO E SOCIALE – N. 3



Indicatori ANVUR TM: Numero di Stakeholder che hanno espresso il Valore «*Molto*»

FGD con STAKEHOLDER Esterni

SISTEMA PRODUTTIVO – N. 9



Indicatori ANVUR TM: Numero di Stakeholder che hanno espresso il Valore «*Molto*»

Oltre gli indicatori ANVUR: Come valutare la Terza Missione in Uniba

Secondo la Sua esperienza quali altri indicatori possibili di Terza missione/Impatto della ricerca dovrebbero essere considerati ?

Il punto di vista del Sistema Produttivo

- Formazione continua in collaborazione con le eccellenze imprenditoriali locali
- Formazione continua in collaborazione con gli ex studenti Uniba (testimonianze di successo e talent)
- Azioni di orientamento e Placement sistemiche e in collaborazione con le imprese
- Valorizzazione dei Distretti Regionali partecipati da Uniba nella divulgazione scientifica territoriale
- Qualità della divulgazione dei prodotti scientifici
- Qualità della Comunicazione esterna (funzionale all'obiettivo di divulgazione)

Il punto di vista di Enti Pubblici e Territoriali e Partenariato Economico e Sociale

- Valorizzazione delle eccellenze nel territorio (paradosso dell'internazionalizzazione)
- Indicatori di sostenibilità della ricerca (costruiti con il Sistema delle imprese)
- Valorizzazione delle PERSONE (studenti, attori del territorio)
- Sviluppo di competenze anche oltre i sistemi informativi e la digitalizzazione
- Qualità dei processi di orientamento al lavoro per i laureati
- Capacità di creazione di connessioni con il mondo delle microimprese (collaborazioni di ricerca, convezioni quadro)
- Impatto della ricerca per le nuove sfide sociali e per la specializzazione intelligente
- Processi sistemici di Consultazione Esterna e per ambiti applicativi
- Attrattività della ricerca per le imprese

La Valutazione Pluralista insegna che

- E' **Integrata** – nel senso che è Percepita come processo integrato alla ricerca e non secondario o isolato, ovvero Terza
- E' **Significativa** per gli attori locali interni ed esterni (rilevanza condivisa della strategicità della missione di valorizzazione della ricerca sul territorio)
- E' **Misurabile operativamente** attraverso le ricadute territoriali della ricerca (ALLEANZA con il sistema delle imprese e delle eccellenze territoriali - paradosso dell'internazionalizzazione).